

PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE DI N.1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART.24, COMMA 3, LETT. B) DELLA LEGGE 240/2010 PER IL SETTORE CONCURSALE 08/E2 - SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ICAR/18 - STORIA DELL'ARCHITETTURA - DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA - UNIVERSITA' ROMA TRE .

VERBALE N. 2
(Valutazione preliminare dei candidati)

Il giorno 21 novembre alle ore 10:00 si è riunita in forma telematica la Commissione giudicatrice della suddetta selezione, nominata con D.R. n. 1715/2018 prot. 126441 del 08.10.2018 nelle persone di:

prof. Jean Lucien BONILLO, ENSA Marseille

prof. Federico BUCCI, PO Politecnico di Milano

prof. Maria Ida TALAMONA, PO Università degli Studi Roma Tre

La Commissione, accertato che i criteri generali fissati nella precedente riunione sono stati resi pubblici per almeno sette giorni, inizia la verifica dei nomi dei candidati e tenendo conto dell'elenco fornito dall'Amministrazione dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli stessi (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.1948 n.1172).

La Commissione, presa visione dell'elenco dei candidati alla selezione trasmesso dall'Amministrazione, delle pubblicazioni effettivamente inviate, delle esclusioni operate dagli uffici (candidato Shahryar Habibi, escluso dalla procedura con D.R. n. 1995 del 14 novembre 2018) e delle rinunce sino ad ora pervenute, decide che i candidati da valutare ai fini della selezione sono n. 5 e precisamente:

- 1) BERSELLI Silvia
- 2) GIUSTO Rosa Maria
- 3) LAMPARIELLO Beatrice
- 4) ROSTAGNI Cecilia
- 5) SCIMEMI Maddalena



e come stabilito nella riunione in forma telematica del 12 novembre 2018, data la loro numerosità, inferiore o pari a 6, sono tutti ammessi alla discussione pubblica ed alla valutazione.

Il Presidente richiama il fatto che, successivamente alla pubblicazione sull'Albo Pretorio del verbale della seduta preliminare del 12 novembre 2018, la Commissione ha avuto accesso per via telematica e per suo tramite, in tempi opportuni per un'attenta analisi, ai materiali sottoposti dai candidati all'Università degli Studi Roma Tre per la valutazione. I componenti la Commissione confermano di avere ricevuto tali materiali e di averli potuti analizzare accuratamente.

La Commissione ai fini della presente selezione, prende in esame solo le pubblicazioni corrispondenti all'elenco delle stesse allegato alla domanda di partecipazione al concorso.

La Commissione, ai fini della presente selezione, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

Per la valutazione la Commissione tiene conto dei criteri indicati nella seduta preliminare del 12 novembre 2018.

Il Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione con i membri della Commissione e con i terzi possono essere valutate solo se rispondenti ai criteri individuati nella prima riunione del 12 novembre 2018.

La Commissione, terminata la fase dell'enucleazione, tiene conto di tutte le pubblicazioni presentate da ciascun candidato, come risulta dagli elenchi dei lavori dei candidati, che vengono allegati al verbale e ne costituiscono parte integrante. (Allegato A)

La Commissione procede poi all'esame dei titoli presentati da ciascun candidato, in base ai criteri individuati nella prima seduta. (Allegato B - Curricula).

La Commissione procede ad effettuare la valutazione preliminare di tutti i candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato (Allegato C).

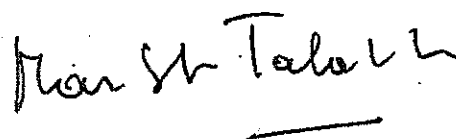
Alle ore 13:00, accertato che è terminata la fase attinente alla redazione dei giudizi analitici relativi ai candidati, che sono uniti al presente verbale come parte integrante dello stesso, (All. C verb. 2), la seduta è sciolta e la Commissione unanime decide di aggiornare i lavori al giorno 18 dicembre 2018 alle ore 14:00 presso il Dipartimento di Architettura, via della Madonna dei Monti 40, per l'espletamento del colloquio e l'accertamento della conoscenza della lingua straniera.

Il presente verbale viene sottoscritto dal Presidente della Commissione, prof.ssa Maria Ida TALAMONA, con dichiarazione di formale adesione e partecipazione per via telematica da parte degli altri componenti la Commissione e trasmesso al responsabile del procedimento per i conseguenti adempimenti.

Roma, 21.11.2018

PER LA COMMISSIONE:

Prof. Maria Ida Talamona



ALLEGATO C

Giudizi analitici sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica dei candidati:

CANDIDATO: BERSELLI Silvia

Titoli e Curriculum

Dottore di ricerca in Storia dell'architettura e dell'urbanistica al Politecnico di Torino (2010), la candidata ha ottenuto nel 2017 l'Abilitazione Scientifica Nazionale al ruolo di Professore di II fascia, ssd ICAR/18. Vincitrice di una borsa di studio postdottorale del Fondo Nazionale Svizzero per la ricerca scientifica (FNS), per un quinquennio la candidata ha svolto attività di ricerca e tenuto corsi di insegnamento presso l'Accademia di Architettura di Mendrisio. Dal 2016 è professore a contratto del corso presso l'Alma Mater Studiorum / sede di Cesena. La candidata documenta la partecipazione costante a convegni nazionali e internazionali e la collaborazione a mostre. Dal 2017 è redattrice della rivista svizzera "Archi".

Giudizio: buono

Produzione scientifica

La produzione scientifica della candidata concerne la Storia dell'architettura del XX secolo, con studi incentrati in particolare sugli anni del secondo dopoguerra europeo. Il contributo più importante, oggetto della sua tesi di dottorato, riguarda la figura dell'architetto rumeno Ionel Schein, arrivato a Parigi nel 1948, nel quale la candidata ripercorre la ricerca sull'architettura residenziale condotta da Schein tra la fine degli anni Quaranta e degli anni Sessanta, inquadrandola nel dibattito architettonico sull'Habitat e sulla residenza sociale di quegli anni. Un secondo ambito di ricerca riguarda il tema della luce nell'architettura del Novecento, con contributi sul pensiero di Le Corbusier e sull'analisi delle finestre nelle opere di La Chaux-de-Fonds. Il tema dell'edilizia residenziale ritorna in altre pubblicazioni della Berseli, in riferimento alla casa minima, agli impianti distributivi e agli edifici alti edifici alti.

Giudizio: buono

Giudizio complessivo:

Il giudizio complessivo è BUONO



CANDIDATO: GIUSTO Rosa Maria

Titoli e Curriculum

Dottore di ricerca in Storia e Critica dell'Architettura presso l'Università degli Studi di Napoli "Federico II", la candidata ha ottenuto nel 2014 l'Abilitazione Scientifica Nazionale al ruolo di Professore II fascia, ssd:ICAR/18. In un arco temporale più che quindicennale documenta un'attività di insegnamento in diverse sedi universitarie italiane e estere (Università di Malaga). La candidata ha ottenuto un finanziamento come vincitrice del concorso nazionale CNR per giovani ricercatori (2001-2003) e un assegno di ricerca annuale (2001-02); ha coordinato gruppi di ricerca, collaborato a unità di ricerca nazionali (Prin 2002, POR 2000/2006) ed è consulente per la storia dell'architettura di progetti di ricerca internazionali. La candidata documenta una costante partecipazione a convegni nazionali e internazionali. E' redattrice della rivista "Studi e ricerche di storia dell'Architettura".

Giudizio: buono

Produzione scientifica

La candidata documenta una produzione scientifica che copre un arco temporale dal Rinascimento al Barocco, con maggiore attenzione all'architettura del XVIII secolo e al formarsi della cultura neoclassica. A questi ultimi temi dedica i due studi monografici: *Tra tardobarocco e Neoclassicismo. Il ruolo dell'Accademia di San Luca nel Settecento* (2000), nel quale illustra e approfondisce gli esiti del lavoro di ricerca svolto per il Dottorato ponendo l'accademia romana al centro del dibattito sulla storia dell'architettura italiana del Settecento; *Alessandro Galilei. Il trattato di Architettura* (2010) dedicato agli anni della formazione giovanile del Galilei presso l'Accademia fiorentina dei Nobili e al soggiorno di apprendistato in Gran Bretagna. A questi studi si aggiungono contributi più recenti, tra i quali sono da sottolineare il saggio sulle iniziative editoriali di Giuseppe Maria Secondo nella Napoli della metà del Settecento (2018) e quello sul ruolo di Carlo Fontana nel riorganizzare il percorso di formazione dell'architetto all'interno dell'Accademia di San Luca (2017).

Giudizio: buono

Giudizio complessivo:

Il giudizio complessivo è BUONO

ru

CANDIDATO: LAMPARIELLO Beatrice

Titoli e Curriculum

Dottore di ricerca in Storia dell'architettura presso l'École polytechnique fédérale de Lausanne (2013), la candidata ha conseguito nel 2017 l'Abilitazione Scientifica Nazionale al ruolo di Professore II fascia, ssd:ICAR/18. Nel periodo 2013-15 ha insegnato come professore a contratto all'Haute École du paysage, de l'ingénierie et de l'architecture de Genève (HEPIA) e dal 2014 è collaboratrice scientifica a tempo indeterminato con incarichi di insegnamento e ricerca presso l'EPFL. La candidata documenta la partecipazione a convegni internazionali e la collaborazione a mostre. Dal 2016 è membro del comitato editoriale della rivista on-line "Histories of post war architecture - HPA".

Giudizio : molto buono

Produzione scientifica

La produzione scientifica della candidata concerne l'architettura del Novecento, con particolare attenzione allo studio di opere e figure di alcuni dei principali protagonisti del secondo dopoguerra. Su questi temi la candidata presenta tre monografie. Nel 2010 pubblica (con Roberto Gargiani) l'indagine sul gruppo fiorentino Superstudio letto nel contesto delle neo-avanguardie europee della seconda metà degli anni Sessanta; nel 2011 pubblica lo studio: *Villa a Floirac. Rem Koolhaas/OMA 1994-98*", rielaborazione approfondita della sua tesi di laurea. La monografia *Aldo Rossi e le forme del razionalismo esaltato. Dai progetti scolastici alla «città analoga», 1950-1973*, pubblicata nel 2017, rende conto dell'ampio lavoro di ricerca condotto per la tesi di Dottorato fornendo un contributo originale alla conoscenza dell'architetto milanese. Un parallelo filone di ricerca riguarda la storia delle tecniche costruttive, di cui sono testimonianza i saggi *Le système de la plate-bande en Italie e Full Floor» pour la vie métropolitaine du futu*, entrambi del 2012, e quelli più recenti dedicati alle costruzioni in cemento armato: *Le tressage pour les voûtes de Cottancin: au-delà de l'architecture rationnelle*"; *Cells and Epines-Contreforts for a New Kind of Vaulted Roofing: the Church of Saint-Jean-de- Montmartre in Paris*; *Hangars built of concrete reinforced in various ways, 1908-21: toward a majestic nave without ribbing*, tutti pubblicati nel 2018.

Giudizio: molto buono

Giudizio complessivo

Il giudizio complessivo è MOLTO BUONO

MT

CANDIDATO: ROSTAGNI Cecilia

Titoli e Curriculum

Dottore di ricerca in Storia dell'architettura e della città presso la SSAV, Scuola Studi Avanzati in Venezia (2006), la candidata ha ottenuto nel 2014 l'Abilitazione Scientifica Nazionale al ruolo di Professore di II fascia, ssd:ICAR/18. Nell'arco di un decennio ha svolto una costante attività didattica come professore a contratto in diverse università italiane (Trento, Ferrara, Bologna/Alma Mater Studiorum, IUAV, Ca' Foscari, Politecnico di Milano). Ha ottenuto un lungo contratto come Ricercatore a tempo determinato presso l'Università telematica Guglielmo Marconi (2007-13) e ha ottenuto più annualità di assegno di ricerca presso lo IUAV (2015-18). La candidata documenta la partecipazione a convegni nazionali e internazionali.

Giudizio: molto buono

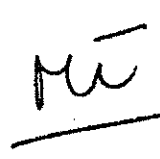
Produzione scientifica

L'architettura del Novecento è il tema privilegiato delle indagini storiografiche condotte dalla candidata. I contributi più rilevanti riguardano le figure di Luigi Moretti e di Gio Ponti. All'opera di Moretti è dedicato un importante volume monografico *Luigi Moretti 1907-1973* (2008) e diversi brevi saggi che testimoniano la conoscenza approfondita dell'architetto romano, frutto di indagini in archivi inediti. La ricerca su Ponti confluisce nel volume *Gio Ponti e il Corriere della Sera 1930-63* (co-curatela con Luca Molinari, 2011) con un documentato saggio introduttivo e nel volume *«Stile» di Gio Ponti* (2016), nel quale la candidata ricostruisce in un saggio le vicende della rivista e pubblica la serie di articoli che Ponti dedicò a dieci architetti italiani. Da segnalare il volume *Venezia e il moderno. Un laboratorio per il Novecento* (co-curatela con M. Bonaiti, 2016), all'interno del quale la candidata è autrice di un saggio sulla storia dello IACP veneziano. La candidata presenta la tesi di Dottorato sulla figura di Bertold Lubtkin, rimasta inedita. In tutto la candidata ha presentato 11 pubblicazioni oltre la tesi di Dottorato.

Giudizio:buono

Giudizio Complessivo:

Il giudizio complessivo è BUONO



CANDIDATO: SCIMEMI Maddalena

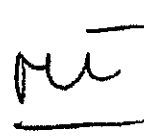
Titoli e Curriculum

Dottore di ricerca in Storia dell'architettura e dell'urbanistica all'Università IUAV di Venezia (2003), la candidata ha ottenuto nel 2014 l'Abilitazione Scientifica Nazionale al ruolo di Professore di II fascia, ssd:ICAR/18. La candidata documenta una vasta attività di didattica, svolta nell'arco di un decennio, in sedi nazionali (Università IUAV, Università di San Marino, Roma Tre) e internazionali (Visiting Professor alla University of Virginia, University of Notre Dame / Rome Studies Program, Venice International University /UGS Program "School of Humanities and Social Sciences"□). Dal 2013 ha l'incarico di Direttore del Programma del "Semester in Venice Program" /University of Virginia, del quale ha curato l'ideazione e ha la responsabilità scientifica e operativa. La candidata ha ottenuto incarichi di collaborazione scientifica presso il CISA A.Palladio, dove ha diretto il progetto di ricerca *Fototeca Carlo Scarpa* (2003-2005), presso le Università Ca' Foscari e IUAV (2009-2010) e presso la Scuola Normale di Pisa (2012). Negli anni 2005-07 le è stata conferita dall'Archivio Progetti dello IUAV una borsa di studio biennale per il coordinamento scientifico del riordino e dell'inventariazione dell'archivio dell'architetto Egle Renata Trincanato. Dal 2016 è ricercatore aggregato presso l'Archivio del Moderno dell'Accademia di Architettura di Mendrisio. La candidata documenta un'intensa e costante partecipazione a convegni nazionali e internazionali, numerose conferenze in Italia e all'estero e la curatela di mostre di importanza internazionale.

Giudizio: ottimo

Produzione scientifica

. La produzione scientifica, sviluppata in un arco temporale più che quindicennale, documenta due linee principali di ricerca: l'una dedicata all'architettura del Rinascimento (*Padova. L'architettura, in Storia dell'architettura nel Veneto. Il Cinquecento*, a cura di G. Beltramini, D. Battilotti, E. Demo, W. Panciera, 2016) e agli studi su Antonio da Sangallo il giovane e la committenza di Alessandro Farnese (oggetto della tesi di Dottorato), tema sul quale pubblica diversi saggi in sedi editoriali di eccellenza; l'altra, concentrata sull'architettura del Novecento, italiana e anglosassone, con studi originali e anticipatori sull'architettura diagrammatica del secondo dopoguerra in Inghilterra e sull'apporto teorico e progettuale di Alison e Peter Smithson. Nelle sue indagini storiografiche la candidata offre spunti inediti sulle figure di Adolf Loos, Egle Renata Trincanato e su opere di Marco Zanuso, Giulio Minoletti e Carlo Scarpa (su quest'ultimo di grande interesse il saggio *Un volto internazionale per la banca di Verona. Paralleli, coincidenze e dialoghi tra Scarpa e la cultura architettonica contemporanea in Carlo*



Scarpa per la sede della Banca Popolare di Verona, a cura di V. Rossetto, A. Di Lieto, 2015). Da segnalare la ben documentata monografia *Architettura del Novecento a Venezia. Il palazzo Rio Nuovo* (2009), un'indagine di storia urbana che si dipana sino ad arrivare alla lettura critica dell'architettura e all'organizzazione del cantiere. A quest'opera si aggiunge una seconda monografia, pubblicata nel 2011, dedicata all'intervento di restauro e di riconversione in sede universitaria dello stabilimento della Provianda di Santa Marta a Verona. Frutto di un'ampia sistemazione archivistica è da segnalare anche la monografia *Egle Renata Trincanato 1910-1998* (co-curatela con A. Tonicello, 2008), all'interno della quale la candidata pubblica un saggio ben documentato sulla genesi del volume della Trincanato *Venezia minore*.

. La candidata allega la tesi di dottorato intitolata *Alessandro Farnese e Antonio da Sangallo il Giovane: committenza e architettura nel patrimonio di San Pietro*, ancora inedita come volume monografico.

Giudizio: molto buono

pet

Giudizio Complessivo:

Il Giudizio complessivo è MOLTO BUONO

Man W. Tala h

Procedura pubblica di selezione per 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'Art. 24, comma 3, Lett. b) della legge 240/2010, Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi Roma Tre, settore concorsuale 08/E2, settore scientifico disciplinare ICAR/18 Storia dell'Architettura, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. – IV Serie Speciale n. 70 del 04/09/2018

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. Jean Lucien Bonillo, membro della Commissione Giudicatrice della procedura pubblica di selezione per 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi Roma Tre, settore concorsuale 08/E2, settore scientifico disciplinare ICAR/18 Storia dell'Architettura, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. – IV Serie Speciale n. 70 del 04/09/2018. con la presente dichiara di aver partecipato, via telematica, alla valutazione preliminare dei candidati della suddetta procedura pubblica di selezione e di concordare con il verbale n. 2 a firma della prof.ssa Maria Ida Talamona, che sarà presentato agli uffici dell'Ateneo di Roma Tre, per i provvedimenti di conseguenza.

In fede

Data 21/11/2018

Prof. Jean Lucien Bonillo



Procedura pubblica di selezione per 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'Art. 24, comma 3, Lett. b) della legge 240/2010, Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi Roma Tre, settore concorsuale 08/E2, settore scientifico disciplinare ICAR/18 Storia dell'Architettura, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. – IV Serie Speciale n. 70 del 04/09/2018

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. Federico Bucci, membro della Commissione Giudicatrice della procedura pubblica di selezione per 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi Roma Tre, settore concorsuale 08/E2, settore scientifico disciplinare ICAR/18 Storia dell'Architettura, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. – IV Serie Speciale n. 70 del 04/09/2018. con la presente dichiara di aver partecipato, via telematica, alla valutazione preliminare dei candidati della suddetta procedura pubblica di selezione e di concordare con il verbale n. 2 a firma della prof.ssa Maria Ida Talamona, che sarà presentato agli uffici dell'Ateneo di Roma Tre, per i provvedimenti di conseguenza.

In fede

Data 21/11/2018

Prof. Federico Bucci

